

Su 24 Ore una sentenza che interessa anche Piacenza

Il quotidiano economico *24 Ore* ha pubblicato il 4 agosto scorso – dunque, prima di ogni altro giornale – un articolo di Patrizia Maciocchi che si riferisce ad una materia (quella della sosta prolungata in area riservata a parcheggio) che interessa anche la nostra città.

La Suprema Corte ha nella sua sentenza (n. 16258 del 3.8.'16) stabilito il principio di diritto secondo il quale, in materia di sosta a pagamento su suolo pubblico, ove la sosta si protragga oltre l'orario per il quale è stata corrisposta la tariffa, si incorre in una violazione delle prescrizioni della sosta regolamentata, ai sensi dell'art. 7 C.d.S., comma 15. Infatti, poiché l'assoggettamento al pagamento della sosta è un atto di regolamentazione della sosta stessa, la sosta del veicolo con ticket di pagamento esposto, scaduto per decorso del tempo di sosta pagato, ha natura di illecito amministrativo e non si trasforma in inadempimento contrattuale, trattandosi, analogamente al caso della sosta effettuata omettendo l'acquisto del ticket orario, di una evasione tariffaria in violazione della disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico, introdotta per incentivare la rotazione e razionalizzare l'offerta di sosta.

Il ricorrente era assistito dall'avv. Fabio De Stefano ed il Comune controricorrente dall'avv. Orlando Sivieri.

Com'è chiaro, la sentenza della Cassazione è una piena sconfessione della tesi sostenuta dall'Ufficio legale del Comune di Piacenza.

Piacenza, 1 settembre 2016